
Diocesi: mons. Mansi (Andria), “i nostri giovani hanno accanto a sé genitori che li accompagnano nella crescita con insegnamenti ed esempi di vita?”

“I nostri piccoli, i nostri giovani riescono a crescere e a fortificarsi come fu per il bimbo, il ragazzo, il giovane Gesù? Trovano accanto a sé genitori che come Maria e Giuseppe li accompagnano nella crescita con insegnamenti e soprattutto esempi di vita?”. Sono alcuni degli interrogativi posti ieri dal vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi, nell’omelia della messa che ha celebrato in occasione della festività della Santa Famiglia. “Tanti genitori, si preoccupano che ai loro figli non manchi niente nel cibo, nel vestito, nell’istruzione, nei divertimenti, ed è pure giusto”, ha proseguito, chiedendo: “Ma si preoccupano ugualmente che crescano nella fede e nelle virtù cristiane?”. E, richiamando la conclusione della pagina evangelica in cui si afferma che Gesù “cresceva e si fortificava”, il vescovo si è domandato: “Nella storia delle nostre famiglie ci sono questi due verbi alla stessa maniera di come c’erano nella vita della Sacra famiglia?”, “I nostri piccoli, i nostri giovani la fanno questa esperienza?”. E se “non ci vuole molta fantasia per ‘crescere’ perché è ben dentro la logica della vita”, secondo mons. Mansi “il problema è ‘fortificarsi’: qui ci vuole fantasia, fatica, regole, impegno, sogni, obiettivi, fiducia, ascolto, amore, soprattutto esempi”. “Ed è normale che per tutto questo - ha spiegato - non si può essere soli, ci vuole una mano dall’alto, che dobbiamo imparare a chiedere con fede e umiltà, ci vuole qualcuno che stia vicino senza toglierti lo spazio. E questo qualcuno è il Signore”. “Quanto, al di là di qualche immagine sacra, è presente la fede nelle prassi di vita delle nostre famiglie?”, il quesito posto dal vescovo. “Riconosciamo, carissimi che, rispetto alla sacra famiglia di Nazareth, sono ben altri i punti di riferimento sui quali scorre la nostra vita. Diciamo spesso tutto il male possibile delle giovani generazioni, ma noi adulti quali esempi diamo loro con umiltà e coraggio, fantasia e vero spirito di sacrificio?”, ha ammonito mons. Mansi.

Alberto Baviera